



## MARIO ANDREA SARASSO

*“La biografia di un uomo d’azienda è solo una sequenza di lotte per il potere, vinte e perse.”*

**“Ciò che si apprende tra i banchi di scuola o in un’aula universitaria è un insieme di contenuti e nozioni utili per costruire il proprio sapere e applicarlo in quella che sarà la professione del futuro.**

**Nessuno, però, ci insegna come relazionarci con il capo, come elaborare strategie vincenti per fare carriera o come essere performanti nel ruolo che più o meno faticosamente abbiamo ottenuto all’interno di una realtà aziendale, dove ogni giorno dobbiamo dimostrare di essere all’altezza e di rispondere perfettamente alle esigenze del superiore.**

**Il mio modesto contributo, umilmente sposato alla grandezza letteraria della figura e dell’opera di Machiavelli, vuole essere esattamente questo: un irriverente libretto d’istruzioni dedicato ai giovani affinché possano sopravvivere in quella giungla chiamata luogo di lavoro.”**

## **CONTATTI**

### **UFFICIO STAMPA**

FEBE Comunicazione

+39 351 200 4614

febecomunicazione@gmail.com



# MARIO ANDREA SARASSO

## IN BIO... BREVITAS

### SARASSO È STATO QUI

Salone Internazionale del libro di Torino  
*21 maggio 2023*

Festival del teatro medievale e  
rinascimentale di Anagni  
*30 agosto 2023*

Bibliotheca Alvitana  
*2 settembre 2023*

### PROSSIMAMENTE SARÀ QUI

Sala Stampa Camera dei Deputati  
*20 ottobre 2023*

**Mario Andrea Sarasso** nasce a Torino nel 1951, da padre piemontese e madre lombarda. Conseguito il diploma di Liceo scientifico, periodo nel quale alterna allo studio l'attività di musicista (in una band piuttosto nota in città), si laurea in Ingegneria meccanica al **Politecnico** di Torino nel 1976.

Lavora in diversi studi di consulenza aziendale fino a quando risulta vincitore di concorso, sbaragliando oltre diecimila candidati, alle **Ferrovie dello Stato**: è uno dei 40 ispettori richiesti dall'Azienda. Ma dal treno salta giù dopo pochi mesi: preferisce prendere l'auto. Rigorosamente **Fiat**. Del resto alla guida ci sono due nomi decisamente 'rombanti': Cesare Romiti e Vittorio Ghidella. In Fiat lo provinano per diversi ruoli funzionali: dalla pubblicità e marketing, alla progettazione, alla pianificazione del prodotto, alla produzione. Poi, però, si accorgono che 'vale MAS' e lo spediscono nelle società della componentistica. Finisce per diventare direttore di divisione e amministratore delegato di una società totalmente controllata da Fiat.

Sarasso ingrana tutte le marce: ricopre un incarico di staff presso il corporate e viene inserito nel team di lavoro per l'acquisizione del ramo **New Holland** della **Ford**. Macina altri chilometri in direzione Milano dove entra alla **Snia BPD**, azienda controllata da Fiat e **Mediobanca**: qui gioca a pianificare e ristrutturare il portfolio prodotti. Alla Snia di Colleferro-Palio entra come amministratore delegato. Insieme a docenti dell'Università 'La Sapienza' di Roma pubblica ricerche su tecnologie di materiali compositi per l'aerospazio e la difesa. Terminato il mandato, prosegue l'attività di consulente industriale associato a uno studio legale romano attivo nelle consulenze aziendali.

L'incarico di ad gli piace assai: lo va a fare anche alla **Munters Italy**, azienda controllata dalla **Nordic Capital**, con l'obiettivo di riportare nel più breve tempo possibile il bilancio in pareggio. Un'operazione che gli riesce con successo tanto che gli italiani se la venderebbero anche in Svezia se **MAS** (acronimo dell'autore) non fosse costretto a rinunciare per ragioni familiari. Continua l'attività di consulenza in Italia per aziende medio piccole fino a quando lo Stato non decide che anche per lui è arrivato il tempo di uscire dalla pista e rientrare nei box. Accetta ma a una condizione: non esclude il ritorno.

MARIO  
ANDREA  
SARASSO



## LE PUBBLICAZIONI: IL SUO PIÙ GRANDE DIVERTISSEMENT

La prima fatica letteraria del **MAS** divertito scrittore risale al 2020, anno in cui dà alle stampe il volume *'La Philosophie... dans le bureau...'*.

Dai contenuti decisamente politically incorrect (i ringraziamenti finali presentano il seguente incipit: 'Non ringrazio nessuno. Vadano tutti affanculo', tanto per rendere l'idea), il saggio semiserio in venti capitoli parla ai giovani che sono agli esordi della loro carriera in azienda e riflette sulle virtù necessarie per essere competitivi.

Decisamente anticonformista, sopra le righe e sotto la soglia delle buone maniere, il libro - edito dall'autore - ha trovato tra i primi seguaci gli ex colleghi che con Sarasso hanno vissuto avventure e sventure aziendali. Sono stati loro a stimolarlo affinché realizzasse un'opera più strutturata (una Ferrari dopo la cinquecento degli esordi), sempre come lascito esperienziale alle nuove generazioni.

E il **MAS**, esperto di 'Mole', rilancia: non uno ma tre libri.

È così che, a.d. 2023, concretizza l'idea della *'Procurationis schola excelsa'*, (anticipata nella Philosophie) che genera il primo libro:

il *'De Manageribus'*, pubblicato da **Arbor Sapientiae Editore**.

I neuroni dello scrittore saranno chiamati ad un ulteriore sforzo per dar vita (in un dì a venire) al *'De bello aziendalo'* e al terzo libro *'School delenda est'*.

## DE MANAGERIBUS: UN'IDEA A DIR POCO MACHIAVELLICA

Il *'De Manageribus'* è una moderna analisi del De Principatibus di Machiavelli: ne verifica e accerta l'attualità del pensiero politico e filosofico nel contesto delle organizzazioni aziendali di oggi per comprendere le dinamiche del potere e capire quali siano i comportamenti efficaci da adottare per la carriera e la gestione.

Vuole, il Sarasso, estrapolare gli insegnamenti teorici da una grande mente del nostro passato di fronte alla quale i moderni sapienti professori dei master appaiono banali.

La condivisione e il coinvolgimento del pensiero di un grande classico sono il modo più efficace per dare peso e credibilità all'esposizione: come le azioni (delle società per azioni...) non si contano ma si pesano, anche le parole, i pensieri, i concetti si valutano in funzione di chi li esprime.

